



HOME ► NAPOLI ► COPPIA GAY AGGREDITA A PIAZZA DANTE: "SPERO CHE I RESPONSABILI POSSANO PENTIRSI AUTODENUNCIANDOSI"

Coppia gay aggredita a piazza Dante: "Spero che i responsabili possano pentirsi autodenunciandosi"

Ieri sera, a pochi passi da Port'Alba, precisamente a Piazza Dante, due ragazzi sono stati aggrediti. Purtroppo, nonostante siamo nel 2014, c'è ancora chi soffre di omofobia e non riesce a rispettare il prossimo.



Postato il 25/11/2014 | 0 comment

NAPOLI – Ieri sera, a pochi passi da **Port'Alba**, precisamente a Piazza Dante, due ragazzi sono stati aggrediti. Purtroppo, nonostante siamo nel 2014, c'è ancora chi soffre di omofobia e non riesce a rispettare il prossimo. E' proprio questo, infatti, il motivo per cui ieri, poco prima delle 22 un giovane è stato colpito con un pugno al volto.

E' assurdo pensare che un **gesto d'amore** possa scaturire violenza, eppure «*Si trovavano stretti in un abbraccio e mentre si stavano baciando sono stati aggrediti da un giovane*». A fermare l'accaduto, e il possibile degenerare della situazione, un uomo di 31 anni che ha tentato, per quanto poteva, di allontanare l'aggressore e precipitarsi a chiamare il **pronto soccorso**.

In realtà i due ragazzi, non hanno subito solo violenza fisica, ma anche, se così si può definire, **morale** in quanto, secondo chi ha commesso violenza, il loro comportamento risultava inadeguato.

"I ragazzi aggrediti erano sotto choc- ha dichiarato ieri **Pino De Stasio**, consigliere della II Municipalità con delega alle pari opportunità- *ma so che sono intenzionati a denunciare il gravissimo fatto accaduto*". Eppure, ancora oggi, non sembra esser pronta nessuna **denuncia**.

Antonello Sannino, presidente dell'Arcigay Napoli, ha dichiarato a tal proposito alla nostra redazione: *"Spero che i responsabili dell'aggressione possano pentirsi autodenunciandosi, l'amore non ha nessun tipo di connotazione e il bacio è proprio un gesto e testimonianza di questo"*.

Nonostante **de Magistris** abbia, qualche mese fa, ufficializzato il primo matrimonio gay, parte della società sembra ancora essere lontana da quell'apertura mentale ed emotiva che porta armonia e rispetto reciproco per chi vive l'amore senza pregiudizi. Ciò non toglie, però, che la città di Napoli sia altamente partecipe e pronta in termini di libertà ed eguaglianza. E' proprio Sannino, infatti, che alla nostra domanda su quanto Napoli debba evolversi in tema di diritti rispetto ad altre città ha dichiarato *"Napoli può essere considerata una città molto all'avanguardia, basta pensare al tesseramento di Francesca Pascale o ancora al Forum Universale delle Culture di Napoli, che proprio questa mattina ha visto scendere per strada il Liceo Scientifico di Frattamaggiore"*.

Ciò che davvero è fondamentale in una società in continua evoluzione, come quella odierna, è sapersi confrontare con le più svariate forme d'amore che la vita propone e sperare che, quanto accaduto, possa smuovere la coscienza di chi porta in sé il seme della "discriminazione" e non generare altra violenza.

Carmela Davide